

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

CAPITOLATO D'ONERI

Procedura negoziata per la fornitura in somministrazione biennale in "service di n. 2 sistema analitico automatico di screening in urgenza per la ricerca di droghe d'abuso certificato CE su matrice ematica - comprensivo di materiale di consumo (reagenti, controlli, calibratori ecc.

ART.1

Oggetto del presente capitolato è la fornitura, in somministrazione biennale in "service di n. 2 sistema analitico automatico di screening in urgenza per la ricerca di droghe d'abuso certificato CE su matrice ematica - comprensivo di materiale di consumo (reagenti, controlli, calibratori ecc.

da destinare uno al P.O. di Agrigento e uno al P.O. di Sciacca .

fabbisogno annuo presunto : circa 300 profili completi

L'appalto è suddiviso in un unico lotto

l'aggiudicazione verrà effettuata per lotto unico ed indivisibile, per cui ciascuna Ditta può concorrere solo se è in grado di offrire tutto il lotto completo

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di accettare la proroga tecnica, alle stesse condizioni e prezzi, con decisione unilaterale dell'Azienda

I prodotti da acquistare , e le relative apparecchiature da fornire in service sono specificati nell' apposito capitolato tecnico

Nel capitolato tecnico sono indicati:

- I carichi di lavoro presunti : n. 300 profili completi per anno ;
- La descrizione del sistema : caratteristiche minime della fornitura;
- La fornitura dei reagenti e dei prodotti/ materiale di consumo

Importo a base d'asta € 85.000,00 - IVA esclusa - per anni uno ed € 170.000,00 - IVA esclusa- per anni due .

Ai fini dell'art. 26 comma 3 bis e comma 5 D.lgs 81/08, e s.m.i. non si rende necessaria la redazione del Duvri e quindi , risulta non necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza di rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico, pertanto i costi di sicurezza relativi alla sicurezza sul lavoro riferiti allo specifico appalto sono pari a zero.

Restano comunque immutati gli obblighi a carico della ditta aggiudicataria in merito alla sicurezza sul lavoro

La fornitura sarà aggiudicata per lotto unico ed indivisibile, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. LGS 50/ 2016 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 comma 4 lettera b) del D lgs del D. LGS 50/ 2016 e s. m. i. poichè trattasi di appalto inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzato da alta ripetitività e privo di contenuto altamente tecnologico e innovativo, afferente a prestazioni contrattuali con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di trasporto, imballo ed ogni altro eventuale onere accessorio, iva esclusa.

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico ed indivisibile, anche in presenza di una sola offerta valida purché soddisfatti in pieno le condizioni del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e

convenienza, di non procedere all'aggiudicazione

Saranno escluse le offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

ART.2

(Condizioni di fornitura)

I prodotti da fornire, le loro principali caratteristiche e i relativi quantitativi presunti espressi su base annuale sono espressamente indicati nel capitolato tecnico che forma parte integrante del presente capitolato .

I quantitativi indicati su base annuale nel sopra citato capitolato tecnico devono intendersi quale dato di previsione dei consumi, quindi sono da considerare meramente indicativi, gli stessi possono variare in più o in meno, ai sensi della normativa vigente, in relazione alle reali necessità, senza che la ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazione del prezzo offerto.

Le apparecchiature offerte, in service, dovranno essere di ultima generazione, o di fabbricazione nuova e presenti nei listini ufficiali della C.C.I.A.A. (non saranno prese in considerazione offerte con strumentazioni revisionate) ,

Devono essere corredati di certificazioni conformi alle normative di sicurezza CEE e dotati di marchio CE (Direttiva 93/42/CEE- D.lgs. 46/97) o ad altre analoghe disposizioni internazionalmente riconosciute, e alle vigenti norme legislative relative alla sicurezza degli utilizzatori, , conformemente a quanto disposto dal D.lgs. 626/94 come modificato dal D.lgs.242/96 .ad altre analoghe disposizioni internazionalmente riconosciute, e alle vigenti norme legislative relative alla sicurezza degli utilizzatori, , conformemente a quanto disposto dal D.lgs. 626/94 come modificato dal D.lgs.242/96

In relazione alle specifiche tecniche dei beni oggetto della presente procedura, trova applicazione quanto previsto dall'art 68 del D.LGS50/2016 e s.m.i. avente portata generale e, pertanto si precisa che :

- L'offerente può discostarsi dalle specifiche tecniche, a condizione che la caratteristica proposta sia di livello equivalente o superiore a quella richiesta;
- Qualora la descrizione dei prodotti richiesti dovesse casualmente individuare, anche con riferimento alle nuove misure indicate, una fabbricazione o provenienza determinata, o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un origine o una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione " o equivalente";
- L'offerente può presentare un bene con caratteristiche non conformi alle specifiche richieste purchè funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico, con obbligo di segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica, nella propria offerta l'offerente è tenuto a dimostrare con qualunque mezzo appropriato, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche;
- La ditta partecipante, che intende proporre un bene con caratteristiche equivalenti, deve produrre una dettagliata relazione tecnica, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, da inserire nella documentazione tecnica. La presunta equivalenza dovrà essere accertata dall'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, con riguardo alle finalità degli standards funzionali e prestazionali così come richiesto da capitolato tecnico.

Sarà a carico della ditte fornitrice l'addestramento degli operatori del laboratorio.

La fornitura dovrà intendersi comprensiva di quanto segue:

- Fornitura in noleggio dell'apparecchiatura

- Trasporto, fornitura posa in opera del bene e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno del bene stesso ove i locali non sono ubicati al piano terreno ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato tecnico, posa in opera, montaggio, installazione a regola d'arte e di assistenza al collaudo dell'apparecchiatura.
- Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana
- Interfacciamento dell'apparecchiatura con il sistema applicativo LIS del laboratorio,
- Fornitura di materiale diagnostico di consumo e tutto quanto necessario per la corretta esecuzione dei test, che verrà ripatito in consegne dilazionate previa richieste delle strutture interessate
- Fornitura del materiale di consumo e degli accessori dell'apparecchiatura
- Fornitura dell'eventuale materiale per la disinfezione dell'apparecchiatura
- Fornitura di gruppo di continuità per l'apparecchiatura, se necessario
- Servizio di manutenzione full risk, preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva per tutte le apparecchiature costituendo il sistema compresi, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, per la durata del noleggio, salvo la facoltà di prorogare il termine di esecuzione, per ulteriori mesi 6 (sei) e comunque fino alla definizione di nuova altra procedura di aggiudicazione, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali ed in particolare
- Fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema (nessuno escluso), necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo
- Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico per tutto il periodo contrattuale
- Corso di formazione da effettuarsi presso le U.O. dei P.O. di interesse dell'A.S.P. di Agrigento, per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura offerta
- Servizio di gestione dei controlli di qualità interni ed esterni

L'Azienda si riserva, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura. Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per l'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto. Per effetto delle variazioni il corrispettivo sarà conseguentemente adeguato.

L'impresa aggiudicataria sarà altresì obbligata ad accettare le eventuali modifiche degli obblighi contrattuali derivanti da estensioni e diminuzioni della fornitura e comunque ogni altro servizio ausiliario che potrà essere concordato con quantificazione degli oneri mediante specifiche trattative.

L'Impresa aggiudicataria deve prevedere la sostituzione dell'apparecchiatura in noleggio qualora durante la vigenza contrattuale si rendessero disponibili nuove versioni aggiornate di tale apparecchiatura.

L'apparecchiatura proposta deve essere idonea ad eseguire l'attività in base al fabbisogno indicato dei prodotti di materiale di consumo.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire i dispositivi oggetto del presente capitolato alle stesse condizioni economiche, per maggiori o minori quantitativi, che dovessero occorrere all'A.S.P. per tutta la durata del contratto.

L'impresa aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni di sorta circa l'entità degli ordinativi emessi, neppure con riferimento all'importo complessivo della fornitura aggiudicata e, pertanto, non potrà avanzare pretesa alcuna per eventuali decurtazioni, aumenti o interruzioni della fornitura.

Gli eventuali spostamenti di consumo dei prodotti aggiudicati nell'ambito della gara non richiederanno atti formali di modifica contrattuale.

ART.3
(Luogo e termini di consegna)

La consegna del/i sistema/i da parte della ditta aggiudicataria deve avvenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine, ed il relativo collaudo dovrà effettuarsi entro 30gg. dalla data di installazione.

Unitamente alle apparecchiature dovrà essere consegnato il manuale d'uso in lingua italiana.

Il collaudo relativo alle strumentazioni, previa verifica di conformità in ossequio all'art.102 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. dovrà essere effettuato con la redazione di apposito verbale firmato da entrambe le parti contraenti, nel verbale di collaudo si farà esplicito riferimento all'avvenuta formazione del personale designato dall'Azienda.

Durante il periodo di garanzia, non inferiore a 24 mesi da collaudo positivo- Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo con esito positivo.

Durante le operazioni di trasporto di consegna e messa in opera dei sistemi nonché durante il periodo in cui rimane installato nei locali dell'ASP, la Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e danni subiti dalle apparecchiature, non imputabili, direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di quest'ultima. La Ditta aggiudicataria altresì deve garantire l'Amministrazione contro i danni procurati a locali o a terzi dalle apparecchiature fornite o di fatto dai suoi incaricati per fatti non imputabili a dolo o colpa grave della stazione appaltante.

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare calendario delle relative consegne, che dovrà essere accettato dal Responsabile del Servizio interessato.

Le forniture dovranno essere effettuate, franco di ogni e qualsiasi spesa, entro sette giorni dal ricevimento della commessa d'ordine, presso i Presidi sanitari che saranno indicati da questa Amministrazione, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, di tutti i giorni feriali, nei quantitativi che saranno specificati di volta in volta negli ordinativi. Nei casi di emergenza, le consegne dovranno essere effettuate tempestivamente.

Per le eventuali consegne anomale, effettuate dai corrieri, presso terzi, fuori orario, in piani o servizi diversi come meglio specificato nell'ordine, sarà ritenuta responsabile la ditta, che a proprie spese, dovrà provvedere tempestivamente al ritiro e contestuale sostituzione della merce.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di trasporto, imballo ed ogni altro eventuale onere accessorio, iva esclusa.

All'atto della consegna, i prodotti forniti dovranno avere un periodo di validità di almeno 8 mesi, la merce dovrà essere accompagnata da una distinta con l'esatta indicazione delle quantità, del tipo e con riferimento agli estremi dell'ordinazione.

Ove previsto, con la consegna dei reagenti, il fornitore dovrà rassegnare, al Responsabile di Laboratorio, la scheda di sicurezza (in duplice copia ed in lingua italiana) e curarne l'aggiornamento durante tutta la fornitura.

I prodotti dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale ed Europea.

La ditta/e aggiudicataria/ è tenuta ad osservare tutte le norme vigenti in merito alla produzione, al confezionamento, alla conservazione e alla distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura, nonché quelle che possono essere emanate in materia da parte della autorità competenti durante il periodo contrattuale.

Qualora i prodotti consegnati dovessero risultare inaccettabili qualitativamente, la ditta aggiudicataria è tenuta all'immediata sostituzione senza ulteriori oneri aggiuntivi; nel caso

di inadempienza, l'Azienda avrà facoltà di acquistare altrove i prodotti a spese della ditta, fermo restando l'applicazione delle penalità di cui all' art. 12 del capitolato d'oneri.

L'accettazione dei prodotti da parte dei Presidi Sanitari meglio specificati nell'ordine, non solleva la ditta aggiudicataria dalla responsabilità in ordine ai difetti ed imperfezioni, vizi apparenti o occulti, dei prodotti consegnati e non potuti accertare all'atto della consegna, ma accertati e contestati successivamente.

Si precisa che, ove previsto, i prezzi unitari di aggiudicazione non potranno essere superiori a quelli di riferimento stabilito dal D.M. del 25/01/08

Non è prevista la revisione dei prezzi.

ART.4

(Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico)

La ditta aggiudicataria, per tutta la durata contrattuale, dovrà garantire, senza oneri per A.S.P. di Agrigento, l'adeguamento del sistema alle normative vigenti nel tempo introdotte dai competenti organi nazionali ed europei. La stessa regola vale per i materiali forniti.

In qualunque momento, durante la durata del rapporto contrattuale, le parti possono concordare la sostituzione dei prodotti aggiudicati con altri nuovi dispositivi medici analoghi a quello oggetto della fornitura purchè siano rispettate le seguenti condizioni:

- 1) Non si registrino disguidi nella funzionalità dei servizi interessati e/o aggravio delle condizioni organizzative
- 2) Si tratti di una reale innovazione con vantaggio qualitativo e/o organizzativo dimostrabile cioè che i nuovi dispositivi presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità
- 3) Si acquisisca il parere tecnico favorevole dell'U.O. interessata.

Nell'ipotesi in cui, durante il periodo contrattuale, venissero immessi sul mercato, nuovi dispositivi medici analoghi a quelli oggetto della fornitura, i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, la ditta aggiudicataria si impegna a proporre all'A.S.P. di Agrigento i nuovi prodotti in sostituzione e/o affiancamento dei dispositivi aggiudicati, allo stesso prezzo e condizioni tutte di cui alla gara

ART.5

(Assistenza tecnica)

Sull'apparecchiatura fornita dalla Ditta aggiudicataria deve essere garantita l'assistenza tecnica FULL-RISCK

Gli interventi di assistenza tecnica dovranno essere effettuati entro 24 ore dalla chiamata telefonica e completati entro 48 ore. Deve inoltre essere garantita la manutenzione ordinaria.

ART.6

(Durata del contratto)

La fornitura in somministrazione avrà durata biennale a decorrere dalla data di collaudo delle apparecchiature, salvo la facoltà di prorogare il termine di esecuzione, per ulteriori mesi 6 (sei) e comunque fino alla definizione di nuova altra procedura di aggiudicazione, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali.

ART.7

(Criterio di aggiudicazione)

La fornitura sarà aggiudicata per lotto unico ed indivisibile, ai sensi dell'art. . 36 comma 2 lettera b) del D. LGS 50/ 2016 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 comma 4 lettera b) del D lgs del D. LGS 50/ 2016 e s.m.i. poichè trattasi di appalto inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzato da alta ripetitività e privo di contenuto altamente tecnologico e innovativo, afferente a prestazioni contrattuali con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato.

L'aggiudicazione avverrà per lotto unico ed indivisibile, anche in presenza di una sola offerta valida purché soddisfatti in pieno le condizioni del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione

In presenza di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi di quanto disposto nell'articolo 97 del Decreto legislativo n°50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

ART.8

(Falsità delle dichiarazioni)

Se tale prova non sia fornita, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

Di tale circostanza se ne darà comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno, nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

ART.9

(Quinto d'obbligo)

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'amministrazione può chiedere e l'impresa ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una diminuzione sull'ammontare dell'intera fornitura fino alla concorrenza di un quinto, ancorché ciò non sia formalmente previsto nel contratto.

Tale obbligo per l'impresa è indipendente da eventuali altre variazioni in più od in meno eventualmente previste tra le condizioni del contratto.

ART.10

(Subappalto)

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta i servizi e/o le forniture e/o i lavori che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'articolo 105 del Decreto legislativo n° 50 /2016 e s.m.i.

Si precisa che il subappalto non comporta alcuna variazione degli obblighi dell'aggiudicatario, il quale resta l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione, anche per le prestazioni subappaltate e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può costituire, a sua volta oggetto di ulteriore subappalto.

ART.11

(Avvalimento)

L'avvalimento è ammesso ai sensi, nei limiti e secondo modalità e condizioni di cui all'art 89 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

ART 12

(Penale)

Il fornitore è soggetto a penale quando:

- non consegna la merce richiesta nel rispetto dei termini contrattuali;
- non provveda al ritiro ed alla sostituzione, entro cinque giorni dei prodotti di cui sia stata accertata la non rispondenza dei requisiti richiesti;
- in caso di non osservanza delle prescrizioni contrattuali o di non puntuale adempimento,

che non comporti per la sua gravità immediata la risoluzione del contratto.

Nel caso di ritardo nella consegna rispetto al tempo previsto verrà applicata una penale pari al 1% del valore dell'ordine per ogni giorno naturale o successivo di ritardo, nel caso in cui l'ordine sia stato evaso solo parzialmente, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo. Altresì, in caso di mancata consegna della merce, l'Azienda procederà all'approvvigionamento altrove, fermo restando che la spesa eccedente sarà a totale carico della ditta inadempiente.

Nel caso di ritardo nella sostituzione dei prodotti risultati non conformi, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 1% del valore dei prodotti risultati non conformi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque, restituito con spese a carico del fornitore.

Le penali sono cumulabili e verranno applicate direttamente trattenendo le somme dai pagamenti.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti del fornitore. Ove i crediti non bastassero, si provvederà ad incamerare la cauzione definitiva.

Per quanto sin qui non previsto si rinvia alle disposizioni contenute agli artt. 107 e 108 del D.LGS. 50/2016 e s.m.i.

ART.13

(Cauzione)

Alla ditta od alle ditte aggiudicatarie sarà richiesto un deposito cauzionale definitivo (triennale) pari al 10% del valore totale del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20%

Al fine di evitare ulteriori richieste di sostituzione o regolarizzazione, i relativi documenti

dovranno contenere e prevedere:

1. l'impegno della Banca o della Compagnia di assicurazione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta dell'Ente garantito e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del codice civile;
2. una validità espressa con una delle seguenti diciture:
 - fino al formale svincolo dell'Ente appaltante.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

ART.14

(Finanziamento e pagamento della fornitura)

La copertura finanziaria della presente fornitura è assicurata da bilancio Aziendale
Ciascuna fattura emessa dal fornitore dovrà contenere:

- 5) il riferimento alla gara di aggiudicazione
- 6) l'ordinativo di fornitura (numero di protocollo)
- 7) il numero CIG.
- 8) il codice univoco ufficio di appartenenza che sarà indicato al momento dell'emissione dell'ordine

Fatturazione dovrà essere indirizzata a Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento V.le della Vittoria 321,

All'Impresa aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi stabiliti in sede di gara.

La fatturazione deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

Fatturazione canone di noleggio

La fatturazione del canone di noleggio, è effettuata con periodicità trimestrale posticipata.

La prima fattura sarà liquidata solo successivamente all'avvenuto favorevole collaudo.

Il pagamento sarà effettuato a seguito della presentazione di relativa fatturazione e la prima rata decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di positivo collaudo.

Le fatture, dovranno essere compilate in ogni loro parte secondo le vigenti disposizioni di legge, e alla prima fatturazione dovranno essere allegate le copie del documento di trasporto, del verbale di consegna e di collaudo.

Fatturazione reagenti e prodotti di consumo.

Il soggetto aggiudicatario deve presentare una fattura per ogni consegna di reagenti e prodotti di consumo.

Le fatture, compilate in ogni loro parte secondo le vigenti disposizioni di legge, con in allegato le copie dei documenti di trasporto.

Il pagamento sarà effettuato a seguito della presentazione di relativa fatturazione previo accertamento del la regolarità della fornitura ed il regolare soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali

ART. 15

(Stipula del contratto)

La stipula del contratto telematico, avverrà entro 180 giorni dalla intervenuta efficacia della aggiudicazione definitiva e comunque nel riaspetto di quanto previsto dall'art. 32 del D.LGS 50/2016 e s.m.i.

L' offerta è immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario che si impegna a sottoscrivere il contratto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Prima della stipula del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere:

- alla costituzione del deposito cauzionale definitivo in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.LGS. n. 50/2016 e s.m.i. pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20%.

In tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% nei modi previsti dalla vigente normativa;

In caso di mancata ottemperanza di quanto sopra, o qualora dovesse essere accertato che la ditta si trova in una della condizione ostative alla stipulazione di contratti con la pubblica Amministrazione, l'assegnazione dell'appalto si intenderà come non avvenuta e l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo.

ART.16

(Divieto di cessione del contratto)

È assolutamente vietata la cessione del contratto ad altra ditta; s'intende qui richiamata la disposizione di cui all'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso contrario il contratto è nullo e si procederà all'incameramento della cauzione definitiva e procedendo in danno.

ART.17

(Cessione del credito)

In caso di cessione del credito, trova applicazione quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica della cessione di credito; resta inteso che l'ASP ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto; una volta notificato l'atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto.

ART.18

(Risoluzione del contratto)

L' Azienda Sanitaria Provinciale potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto unicamente comunicando alla ditta aggiudicataria la propria decisione senza, con ciò, rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti:

a) in caso di grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti la fornitura di prodotti non conformi, la mancata consegna o il ritardo nella consegna della merce richiesta o nella sostituzione di quella contestata.

b) per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

c) per cessione dell'Azienda, per cessione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente ;

d) per motivi di pubblico interesse;

e) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

f) In caso di altra aggiudicazione di gara a livello Aziendale e/o di bacino, ad un prezzo più basso di quello che sarà aggiudicato con la presente gara, senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

La ditta aggiudicataria non può opporre, ex art.1462 del codice civile, eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta disciplinata dal presente capitolato.

La ditta aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità

ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.)

La risoluzione non si estenderà alle prestazioni già eseguite.

ART. 19

(Altre indicazioni)

- a) Si precisa che la omessa dichiarazione dei requisiti sopra menzionati, la inosservanza delle condizioni sopra riportate o la mancata produzione di uno dei certificati o documenti richiesti nella lettera invito sono motivo di esclusione della gara.
- b) le Ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dal D.LGS n. 159/11 e successive integrazioni debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara.
- c) Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art.80, comma 2 e 4 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.
- d) Il mancato rispetto dell'obbligo di cui alla normativa dei flussi finanziari legge 163/2010 e succ. modifica con D.L. 187/10;
- e) il verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 67 del D.LGS. 159/11;
- f) le condizioni di cui all'art.53, comma 16 ter, del d.lgs-165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- g) gli operatori economici avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78
- h) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art.48 del codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare a gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete
- I) ai consorziati indicati per l'esecuzione di un consorzio di cui all'art. 48, comma 7 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane- consorzi stabili) è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
- l) qualora non si provveda a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, in seguito a soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.83 comma 9 del D.lgs n. 50/2016.

o) Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

p) La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previsto dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia

La Ditta aggiudicataria, previa comunicazione di avvenuta aggiudicazione, da parte della stazione appaltante, deve entro 15 giorni, procedere alla costituzione del deposito cauzionale definitivo previsto nella misura del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione I.V.A. esclusa. in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. In pendenza dell'accertamento di cui alla normativa antimafia, la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dagli accertamenti risulti che la ditta aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato per via telematica

In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D.LGS. n. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'

appaltatore, o di risoluzione di contratto ai sensi dell'art. 108 del d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.LGS.6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta. L'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto (art. 95c. 12 d.lgs n. 50/2016 e. s. m. i.

sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con gli oneri fiscali relativi.

ART.20

(Normativa di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà in particolare riferimento:

- alle norme del C.C. che disciplinano i contratti, in particolare quelle relative agli appalti di fornitura;
- alle norme riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, contenute nei RR.DD. 18/01/1923, n° 2440 e 23/05/94 n° 827 e loro successive modifiche ed integrazioni;
- al Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i.

S'intende che i concorrenti siano a conoscenza delle disposizioni previste dal presente Capitolato e non sarà, quindi, ammessa alcuna ignoranza in merito.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente esclusivamente il Foro di Agrigento.

IL Direttore U.O.C. Servizio Provveditorato
Dott. ssa Loredana Di Salvo

Per accettazione incondizionata

Timbro e firma della Ditta aggiudicataria